Lettori: n.d.
MF
11-SET-2014
Diffusione: n.d.
Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
da pag. 6

SUL TAVOLO DI ARPINGE CI SONO 15 PROGETTI IN FASE AVANZATA CON INVESTIMENTI PER 137 MLN

Casse, partita la spa infrastrutture

In otto mesi di attività la società partecipata da Cipag, Eppi e Inarcassa ha già analizzato 133 dossier e 51 restano aperti, per un valore di 340 mln. Cdp e Bei pronte a sostenere l'iniziativa

DI ANNA MESSIA

Sono già 15 i dossier in fase avanzata aperti sulla scrivania di Federico Merola, l'amministratore delegato di Arpinge, la nuova spa di investimenti in infrastrutture e immobili, costituita da tre casse previdenziali, quelle dei geometri (Cipag), dei periti industriali (Eppi) e degli ingegneri e architetti (Inarcassa). Un'iniziativa nata per convogliare risparmio previdenziale verso il rilancio del Paese e che resta aperta ad altri investitori istituzionali che volessero condividerne obiettivi e valore. Al momento le risorse messe a disposizione delle tre casse sono pari a 100 milioni di euro, che costituiscono il capitale di Arpinge, ma c'è già l'impegno ad arrivare a 500 milioni. «Siamo pronti a investire; l'importante è che i progetti siano adeguati e riconoscano buoni rendimenti ai nostri iscritti», ha detto ieri il presidente di Inarcassa Paola Muratorio, aggiungendo che ci sarebbero già altri investitori interessati all'iniziativa Arpinge. Tra l'altro i progetti non mancano, visto che in appena otto mesi di attività nella nuova società avrebbero già analizzato 133 proposte, che richiederebbero investimenti complessivi di circa 3,8 miliardi, dei quali circa 700 milioni sarebbero di competenza diretta della spa, mentre il resto sarebbe finanziato a debito o tramite l'intervento di altri partner. Di questi progetti, 51 sono stati definiti «caldi», per investimenti che nel triennio 2014-2016 ammonterebbero a circa 340 milioni, dei quali 160 milioni rappresentano i possibili investimenti diretti di Arpinge e 15, come detto, sono in fase avanzata, con un investimento totale di 137 milioni (di cui 50 milioni per Arpinge). I primi cantieri sono attesi per fine anno e in ballo ci sono progetti che riguardano parcheggi e residenze sanitarie, ma anche valorizzazioni e privatizzazioni, oltre a interventi di efficientamento energetico. «Se si considera il moltiplicatore degli investimenti in cantieri, stimato da Ance e Istat sulla base dei parametri di contabilità nazionale», hanno dichiarato dalla società, «il contributo alla crescita del Paese da parte di Arpinge è stimabile in circa 1 miliardo di euro di maggior pil in due o tre anni». A sostenere l'iniziativa Arpinge potrebbero essere poi anche Cdp e Bei. Ieri il presidente di Cdp Franco Bassanini ha detto che la Cassa potrebbe coinvestire o cofinanziare progetti con Arpinge, ma anche partecipare al capitale della spa. Quanto a Bei, oltre che per il finanziamento, la partnership potrebbe passare anche per i nuovi project bond.

(riproduzione riservata)


Federico Merola

Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/arpinge



data stampa
Monitoraggio Media
33° Anniversario